
edizione del 12 marzo 1999

SOMMARIO

1. porte aperte allo sport per tutti

2. i lavori del consiglio provinciale

3. SCOPRIMINIERA: L'AFFASCINANTE VIAGGIO NELLA MINIERA DI TALCO PIU' GRANDE D'EUROPA

4. CULTURA MATERIALE: A TORINO IL PUNTO SULLE POLITICHE EUROPEE

5. RAPPRESAGLIA A CUMIANA DEL 3 APRILE 1944: LA PROVINCIA CONTRO ANTON RENNINGER

6. EUROPA - BRESSO RELATRICE AL COMITATO DELLE REGIONI

7. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

8. GLI APPUNTAMENTI

1. PORTE APERTE ALLO SPORT PER TUTTI

I gemellaggi con le citta' straniere e le attivita' collaterali

Procede con impegno di tutti gli addetti ai lavori la preparazione della giornata del 28 marzo.

Spiega l'Assessore allo Sport **Silvana Accossato**: "Nei 72 comuni che ospiteranno la manifestazione si stanno mettendo a punto gli aspetti organizzativi per centrare l'obiettivo dei 100.000 partecipanti. Sono in atto iniziative di gemellaggio con comuni e citta' straniere, in particolare francesi, delle regioni alpine. Da queste localita' giungeranno vere e proprie delegazioni con cittadini di ogni eta', per un totale di circa 2.000 persone."

Da segnalare le attivita' collaterali al programma ufficiale di "Porte Aperte allo Sport per tutti". In particolare segnaliamo: l'inaugurazione del Palazzetto allo Sport di Settimo Torinese, la giornata di festa del comune di Pinerolo che terra' i negozi aperti per tutta la giornata del 28 ed allestira' punti ristoro in varie zone della citta'. In alcuni comuni sono previste feste con la premiazione degli sportivi locali piu' illustri. Con il coinvolgimento delle scuole - oltre 100 quelle che aderiscono alla manifestazione nei vari comuni - saranno organizzate numerose mostre di disegni e fotografie sullo sport.

Si ricorda che il programma di Porte Aperte allo Sport per tutti viene aggiornato ogni giorno sul sito Internet della Provincia di Torino: www.provincia.torino.it.

2. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

GLOBAL SERVICE

Il Vicepresidente della Provincia **Mario Rey** ha svolto una dettagliata relazione sul servizio di **global service** in relazione anche all'interrogazione dei consiglieri **Cerchio**, **Canavoso** e **Trazzi** e su proposta del Presidente del Consiglio Elio Marchiaro il dibattito e' stato rinviato alla prossima seduta del consiglio.

"Global service - ha esordito **Mario Rey** - vuol dire per noi soprattutto manutenzione, e la manutenzione e' un tema di grande importanza perche' garantisce la funzionalita' e la quantita' del nostro patrimonio per portarlo a livelli di decoro di qualita' ambientale. Ricordo che le attivita' coinvolte nel global service sono di tre tipi: servizi gestionali di interventi straordinari, servizi manutentivi normali e programmati e interventi di adeguamenti normativi. Il nostro impegno e' quindi quello di esaltare il ruolo della manutenzione e, chiaramente, di realizzarla con il massimo dell' efficacia e cioe' riuscire a mantenere alto il livello qualitativo dell'intervento considerando sia l'efficienza sia il costo del servizio fornito".

"Il primo appalto - in vigore dal 1 marzo '96 al 31 agosto 1999 - era di 18.914.178.800 lire e coinvolgeva 19 edifici scolastici piu' l'edilizia patrimoniale per un totale di 22 edifici interessati, su un totale di 80, mentre oggi gli edifici di

nostra proprieta' sono diventati 180. In parallelo - ha proseguito **Rey** - era mantenuta la forma tradizionale di intervento manutentivo che ha consentito una serie di interessanti confronti sulla base dei quali il Dipartimento edilizia ha espresso le sue valutazioni, con notevoli riserve". Il Vicepresidente ha quindi illustrato alcune di queste riserve soffermandosi in particolare sulle difficoltà derivanti dal fatto che una sola ditta partecipo' all'appalto e che la riduzione praticata fu solo del 3%.

"Terzo elemento - ha ricordato **Rey** - la maggiore costosità degli interventi e, sotto il profilo dell'efficacia una quantità di interventi nettamente inferiore e da ultimo, dai sondaggi ripetuti da parte degli utenti, solo 5 su 19 autorità scolastiche si sono dichiarate completamente soddisfatte". La relazione e' proseguita con l'illustrazione delle proposte allo studio per il futuro in vista della scadenza dell'appalto in corso, fissato al 31 agosto 1999. L'oggetto del futuro appalto- ha affermato il Vicepresidente Rey - dovrebbe riguardare la manutenzione ordinaria compresa l'osservazione sistematica predittiva, la manutenzione straordinaria di modeste entità, comprensiva della manutenzione riparativa dell'adattamento funzionale e degli interventi di somma urgenza; interventi relativi ad eventuale presenza di materiali contenente amianto; la manutenzione integrale dei presidi antincendio e dei dispositivi di sicurezza e controllo; la manutenzione integrale degli impianti di ascensori e montacarichi e montascale. L'idea che viene elaborata in questo periodo e' di articolare la Provincia in quattro lotti: tre servizi di edilizia scolastica e uno di servizi edilizia generale, cercando, per ognuno di questi ambiti territoriali o settoriali, di arrivare all'affidamento ad una sola entità imprenditoriale".

"Il disegno che si sta approfondendo - ha proseguito **Rey** - e' di mantenere la filosofia della globalizzazione dei rapporti, fermo restando la necessità di garantire una pluralità di presenze tali da consentire l'emulazione e la competizione. Inoltre le imprese dovrebbero presentare relazioni bimestrali prospettando gli interventi necessari con indicazione di tempi e di costi, sui quali la Provincia si riserverebbe il compito di valutazione.

Ritengo, quindi, che rimanga determinante, in questo schema, soprattutto la modalità di pagamento modulando le prestazioni che verranno coperte caso per caso. Saremmo contrari invece alle corresponsioni basate a canone, che dovrebbero essere essenzialmente riservate alla manutenzione degli ascensori dei presidi antincendio e dispositivi di sicurezza. L'appalto dovrebbe, altresì, definire quali sono i tempi di intervento per le emergenze, il pronto intervento e per gli interventi ordinari su perizia.

Un ultimo aspetto che stiamo valutando - ha concluso il Vicepresidente - riguarda le operazioni di manutenzione ordinaria che vengono eseguite nell'ambito dell'autonomia funzionale delle scuole. Potremmo incrementare la corresponsione forfettaria che la Provincia eroga alle scuole per spese di loro competenza. Ricordo comunque che nelle varie commissioni consiliari potremo avere un confronto dettagliato con i dirigenti"

INTERROGAZIONI DISCUSSE

Circonvallazione di Rivarossa: interrogante il consigliere della Lega Nord **Arturo Calligaro** ha risposto l'Assessore alla pianificazione territoriale Luigi Rivalta.

Discariche abusive di rifiuti a Cambiano: interrogante il consigliere della Lega Nord Arturo Calligaro ha risposto l'Assessore all'Ambiente Giuseppe Gamba.

DELIBERE APPROVATE

A maggioranza sono state approvate due delibere , la prima e la seconda variazione di bilancio per l'esercizio finanziario 1999, al bilancio pluriennale 1999 - 2001 ed al programma triennale dei lavori pubblici 1999 - 2001. Sono intervenuti, dopo la relazione del Vicepresidente **Mario Rey**, i consiglieri **Calligaro (Lega Nord)**, **Formisano (AN)**, **Ossola (Patto dei democratici)**, **Goia (DS)**, **Vignale (AN)**, **Muzio (AN)** , **Motta (AN)**.

Comune di Volpiano, variazione parziale al P.R.G.C.: 26 voti favorevoli, 3 astenuti e 5 contrari.

Rilascio concessione provvisoria seggiovia biposto sita tra i comuni di Traversella e Trausella: dopo gli interventi dei consiglieri **Formisano (AN)**, **Bianco (Popolari)**, **Ferrero (FI)** e **Calligaro (Lega)** e le precisazioni della Presidente **Bresso** e' stata approvata all'unanimità'.

Accordo di programma per l'integrazione scolastica e sociale di alunni in situazione di handicap tra la Provincia, l'ASL 7 distretto Settimo, il Provveditorato agli studi , il Distretto scolastico 28 , il CISSP (Consorzio intercomunale servizi sociali alla persona) dei comuni di Leini', San Benigno, Settimo Torinese, Volpiano, e il C.S.F. Enaip Piemonte : dopo la relazione dell'Assessore alla solidarietà sociale Maria Pia Brunato e' stata approvata con 24 voti favorevoli e 12 astensioni.

3. SCOPRIMINIERA: L'AFFASCINANTE VIAGGIO NELLA MINIERA DI TALCO PIU' GRANDE D'EUROPA

Dal 1° marzo riapre al pubblico il sito minerario visitabile della Paola in Val Germanasca

Spiega l'assessore alle Risorse naturali e culturali **Valter Giuliano**: "I pareri favorevoli della stampa nazionale e degli

"opinion leaders", l'eccezionale frequentazione di pubblico realizzata nei primi due mesi di apertura - ben 3.000 visitatori dei quali 800 studenti di scuole elementari, medie e superiori e 2200 fra singoli, gruppi organizzati e famiglie - sono sicuramente un buon auspicio per il prosieguo dell'attività'. I visitatori provengono da diverse località, non esclusivamente dal Piemonte (70% da Torino e città limitrofe, 20% Pinerolo e Valli Chisone e Germanasca) e in percentuale minore anche dalla provincia di Milano e di Savona. Elevato anche il numero di prenotazioni registrate già per i prossimi mesi di attività (oltre 4000 di cui circa il 90% appartenente a gruppi scolastici)".

"Oltre ad un risvolto turistico - chiarisce **Gino Baral**, anima di tutta l'operazione - l'attività ha avuto anche un risvolto occupazionale: sono state realizzate 160 giornate di visite con l'impiego di oltre 15 accompagnatori debitamente formati e sono state assunte due persone con mansioni di coordinatore e di manutentore-manovratore del trenino."

Scopriminiera vi propone:

IL VIAGGIO NEL SOTTOSUOLO

Protagonista è la galleria, cunicolo buio che sale, scende, gira, ritorna indietro inseguendo le preziose vene di talco che i capricci geologici hanno variamente disseminato. Percorrere con il trenino due chilometri di gallerie, sentire sulla pelle l'aria di ventilazione, le gocce d'acqua che cadono dalla roccia, ascoltare l'esplosione delle mine ed il rumore dei macchinari, provare ad impugnare un piccone o un martello pneumatico, apprezzare il contrasto tra il buio della galleria ed il bianco intenso e luminoso del talco. Vivere le condizioni ambientali in cui migliaia di minatori hanno lavorato e con le loro competenze e conoscenze hanno contribuito alla realizzazione di quanto oggi viene offerto alla visita.

Equipaggiati di mantellina, casco e lampada, lasciatevi portare dal trenino nelle gallerie che percorrono le profondità della montagna ed accompagnati da esperte guide, entrate nei cantieri di estrazione per comprendere le tecniche e le condizioni di lavoro dei minatori.

L'ESPOSIZIONE ESTERNA - ANIMAZIONE

Nelle aree e negli edifici industriali adiacenti all'imbocco della galleria un'esposizione museale presenta la comunità locale, l'attività mineraria e la vita del minatore. Insieme ad abiti, attrezzature ed altro materiale, è possibile trovare documentazione bibliografica, fotografica e videografica.

Accanto all'esposizione museale trovate: una sala video che presenta il viaggio in miniera, un bar *endash* punto di ristoro, un punto vendita dei prodotti tipici delle valli e di libri ed opuscoli sulla cultura locale ed informazioni turistiche della zona. Alcuni spazi adiacenti sono riservati ad esposizioni, mostre temporanee e ad animazioni culturali.

CONDIZIONI DI VISITA

La durata media di ogni visita è di 2/3 ore.

Per soddisfare al meglio la vostra attesa è gradita la prenotazione, necessaria per scuole e gruppi.

In considerazione dell'ambiente montano (1.265 m) e del clima del sottosuolo è consigliato un abbigliamento pesante (maglione e/o giacca a vento) e scarpe sportive.

I **portatori di handicap** sono pregati di telefonare in anticipo per accordarsi per eventuali modifiche alla visita. Purtroppo la miniera non è accessibile alle carrozzelle.

TARIFFE

Individuali £ 12.000

Bambini da 0 a 5 anni gratuito

Ragazzi da 6 a 12 anni £ 10.000

Gruppi (min.25 persone più 1 omaggio) £ 10.000

Scuole £ 8.000

Prezzi promozionali validi fino al 15-09-99

PERIODI DI VISITA ED ORARI

Chiusura annuale: gennaio-febbraio

Periodo invernale (ottobre-marzo):

orario feriale e festivo : 9.30-12.30/13.30-17.00 - chiusura settimanale : mart./merc.

Periodo estivo (aprile-settembre):

orario feriale e festivo: 9.30-12.30/13.30-18.00 - chiusura settimanale: martedì

TRENINO E VISITE GUIDATE

PARTENZE PROGRAMMATE: ore 10.30 - ore 14.30

Il trenino non aspetta i ritardatari. Per visitare il museo esterno sul lavoro in miniera, e' necessario arrivare **30 minuti prima** della partenza del trenino. Portata massima del trenino: 54 posti.

Su prenotazioni per visite di gruppo (minimo 20 persone) possono essere organizzate partenze speciali con altri orari.

GUIDE CON CONOSCENZA DI ITALIANO, FRANCESE , INGLESE, TEDESCO

COME SI ARRIVA

DISTANZE DALLE PRINCIPALI CITTA' DEL NORD ITALIA

Torino km 70, Cuneo Km 70, Milano Km 190, Genova km 220, Savona km 195, Bologna km 380

DISTANZE DALLE CITTA' ESTERE (via Monginevro o Frejus)

Briançon km 40, Gap km 130, Grenoble km 150 Lione km 250 Ginevra km 270

q **in auto** dalla Tangenziale di Torino percorrere la S.S. n°23 del Sestriere oppure utilizzare l'autostrada in direzione Pinerolo fino a None. Giunti a Perosa Argentina imboccare la S.P. n°169 in direzione Prali e proseguire fino al quindicesimo chilometro.

q **in autobus** autolinee S.A.P.A.V. corsa giornaliera da Torino via Pinerolo-Perosa-Prali.

Le **aree di parcheggio** sono dislocate sulla strada provinciale. Il centro museale è raggiungibile a piedi (circa 5-10 minuti) seguendo le indicazioni.

I parcheggi sono adiacenti ai cantieri ancora in attività, pertanto si consiglia e si invita a seguire le indicazioni della segnaletica.

GLI ITINERARI ESCURSIONISTICI

Si tratta di itinerari di facile percorribilità attrezzati con pannelli interpretativi, didattici ed illustrativi che integrano la visita alla miniera-museo della Paola. Offrono un ampio panorama storico delle attività estrattive in contesti di rilevante interesse paesaggistico e naturalistico.

Sono gli ambienti di vita e di lavoro del contadino-minatore che con questa doppia attività ha saputo abitare queste valli.

- **Le miniere di talco del Vallone di Maniglia** (Perrero), durata 3 ore, dislivello 300 m.

- **Le zone minerarie di Envie** (Prali), durata 5 ore, dislivello 400 m.

- **Passato, presente e futuro dell'estrazione del talco** (Perrero-Prali), durata 7 ore, dislivello 600 m.

- **La via della miniere di rame del Bet** (Val Troncea- Prigelato), durata 8 ore, dislivello 900 m.

- **L'estrazione del talco e del marmo in alta quota ed i sistemi di trasporto** (Prali, Perrero) Durata : 7 ore - Dislivello: 600 metri.

I percorsi sono organizzati per essere visitati con l'ausilio di guide locali.

L'ITINERARIO TRANSFRONTALIERO

La valorizzazione del patrimonio minerario ha una valenza transfrontaliera e comprende anche i siti minerari francesi delle miniere di argento di L'Argentière La Bessée, di rame del Queyras e di carbone di Briançon.

Un itinerario di visita collega le varie e diverse realtà minerarie. Un percorso di sicuro sviluppo europeo si snoda in un territorio ricco di storia, di culture e di notevole rilievo ambientale e paesaggistico evidenziato dalla presenza di quattro Parchi Naturali.

Ospitalità, ricettività e prodotti tipici

13 Alberghi, 4 case per ferie, 6 agriturismi, 4 campeggi, 40 ristoranti ed alcuni produttori di specialità gastronomiche e dell'artigianato locale sono pronti ad accogliervi ed a proporvi le loro specialità tipiche delle valli.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

SCOPRIMINIERA Loc. Paola, 10060 PRALI (TO)

Tel. e Fax. 0121.806987

Sito Internet della Comunita' Montana Valli Chisone e Germanasca www.chisone-germanasca.torino.it

4. CULTURA MATERIALE:

A TORINO IL PUNTO SULLE POLITICHE EUROPEE

Questa mattina a "Torino Incontra", in un Convegno organizzato dalla Provincia di Torino, esponenti italiani e stranieri hanno fatto il punto su "Progetto cultura materiale - Esperienze europee di percorsi ecomuseali".

Oltre a **Valter Giuliano**, Assessore alle Risorse Naturali e culturali della Provincia di Torino, sono intervenuti per l'Italia **Claudio Marinari** (Comune di Coazze), **Gianclaudio Magra** (Comunita' montana Val Pellice), **Federica Bergandi** (Comunita' Montana Valli di Lanzo) e **Andrea Terranova** (che ha guidato un gruppo di lavoro in tema di multimediale). Presenti anche **Eleftherios Topaloglou** (Kozani, Grecia) e **Anton Chacón** (Ronda, Spagna) e, per l'Unione Europea, **Gilles Gantelet**.

Il Progetto cultura materiale e' promosso dalla Provincia di Torino e sostenuto dall'Unione Europea; vi hanno aderito gli organismi spagnoli e greci rappresentati a Torino Incontra. L'incontro ha permesso di presentare la fase conclusiva dell'iniziativa. Per la Provincia di Torino, il progetto di e' articolato in due iniziative: "Dalla memoria alla pace" e "Il segno della pietra". Con la prima si e' evidenziato il contributo delle popolazioni montane alla Guerra di Liberazione e alla Resistenza, valorizzando i luoghi e i percorsi significativi della lotta partigiana. I lavori riguardano la ristrutturazione dei sentieri usati dai partigiani in Val Sangone, Val Pellice e Valli di Lanzo, la realizzazione di un Ecomuseo della resistenza a Coazze e la ristrutturazione dell'ex Casa Cantoniera del Colle del Lys. Con "Il segno della pietra" le iniziative collegate sono la realizzazione di un Museo della pietra e la ristrutturazione di un'antica cava a Rora' (Val Pellice).

In Grecia le attivita' si sono dispiegate nei settori storico, archeologico e turistico-ambientale, mentre in Spagna, sempre nell'ambito del progetto, si e' puntato a favorire la commercializzazione dei prodotti tipici e la promozione turistica.

Come ha spiegato Valter Giuliano nella sua relazione, il progetto ha l'ambizione di contribuire alla costruzione di un'identita' culturale europea, tanto piu' necessaria all'indomani della creazione dell'Unione Monetaria.

5. RAPPRESAGLIA A CUMIANA DEL 3 APRILE '44

LA PROVINCIA DI TORINO CONTRO ANTON RENNINGER

La Provincia di Torino si costituisce parte civile contro **Anton Renninger**, ex tenente dell' Esercito tedesco, sottoposto a procedimento penale per aver ordinato il 3 aprile del 1944, con un'azione di rappresaglia a Cumiana, la fucilazione di 51 civili italiani.

Il provvedimento, approvato mercoledi' dalla Giunta Provinciale, e' stato cosi' motivato dalla Presidente **Mercedes Bresso**: "Il massacro di Cumiana e' un evento profondamente lesivo anche dell' Ente. La Provincia di Torino infatti, oltre a perseguire, con la realizzazione dei suoi fini istituzionali, l'interesse della collettivita' locale, si pone a tutela e garanzia dei diritti umani e civili, irrinunciabili in ogni tempo e circostanza, nonche' a salvaguardia dei principi di democrazia e liberta'."

Il procedimento penale contro **Anton Renninger** e' attualmente pendente presso il Tribunale Militare di Torino.

6. BRESSO RELATRICE AL COMITATO DELLE REGIONI - INTERVIENE JACQUES SANTER

Si e' riunito martedi' i a Bruxelles, in sessione plenaria, il Comitato delle Regioni, l'Istituzione comunitaria composta dai rappresentanti degli enti locali di tutti i 15 paesi membri. Mercoledi' , dopo la presentazione del **progetto di parere sul principio di sussidiarieta'** redatto dalla Commissione "Affari istituzionali", e' intervenuto **Jacques Santer**, Presidente della Commissione Europea.

Mercedes Bresso, Presidente della Provincia di Torino nonche' membro della Commissione medesima, **ha presentato una relazione sul tema.**

Il principio di sussidiarieta', introdotto nel 1992 con il Trattato di Maastricht, prevede che le decisioni siano prese al livello piu' vicino possibile ai cittadini.

La Presidente **Bresso ha svolto una relazione** per richiamare l'attenzione sul significato e sul rispetto del principio in questione, la cui definizione data nel nuovo articolo 5 del Trattato CE , si applica unicamente ai rapporti fra la Comunita' e gli Stati membri e non ai rapporti fra gli enti territoriali e gli Stati stessi, disciplinati dai singoli sistemi costituzionali. " Lo stesso trattato, - puntualizza **Bresso**- prevede pero' che le decisioni vengano prese al livello il piu' vicino possibile ai cittadini, che non necessariamente coincide con il livello nazionale. Il principio di sussidiarieta' viene cosi' sancito come principio di prossimita'; ne discende che tale principio e' destinato ad applicarsi anche ai rapporti con gli enti territoriali, **implicando che gli Stati devono lasciare ai livelli amministrativi inferiori le decisioni che questi ultimi sono in grado di prendere con maggiore efficacia.** Il Comitato ritiene che l'obiettivo della prossimita' ai cittadini possa essere raggiunto attraverso una nuova definizione delle competenze dell'Unione europea che attribuisca le responsabilita' distribuendole non solo fra livello comunitario e nazionale, ma fra piu' livelli permettendo la partecipazione dei cittadini."

7. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(Realizzata sotto la piena responsabilita' dei Gruppi consiliari della Provincia)

AN, CDU-POLO, FORZA ITALIA, LEGA NORD, CCD

TROPPE CONSULENZE IN PROVINCIA: L'OPPOSIZIONE RICORRE ALLA CORTE DEI CONTI.

Da anni le opposizioni a Palazzo Cisterna segnalano l'anomalia della Giunta Bresso che si è sicuramente contraddistinta per un numero di consulenze e incarichi professionali esterni concessi che non trovano eguale in altro ente pubblico.

Tale processo di sub-appalto dei compiti e delle mansioni dei dipendenti provinciali ha avuto, però, un'improvvisa accelerazione nelle ultime giunte a partire dal dicembre del 1998.

Solo in tre riunioni l'esecutivo ha impegnato circa 4 miliardi a favore di soggetti terzi concedendo loro gli incarichi più disparati: dal Turismo alla Contabilità, dalla Tutela all'Infanzia, alla Viabilità.

"Tutto ciò è ormai insostenibile - denunciano i capigruppo Gian Luca VIGNALE (A.N.), Giuseppe CERCHIO (CDU POLO), Massimo COTICONI (F.I.), Arturo CALLIGARO (Lega Nord) e Danilo COLOMBA (CCD). Particolarmente alla distribuzione di centinaia di contributi la Giunta di centro-sinistra ha provveduto a "dar lavoro" a decine di consulenti esterni andando a sub-appaltare l'attività amministrativa dell'Ente a discapito non soltanto delle professionalità interne, ma anche a detrimento del bilancio dell'Ente".

Non è la prima volta che ciò accade - continuano le opposizioni - di fronte ad un così sfacciato spreco di denaro pubblico ed abbiamo quindi ritenuto opportuno sottolineare tali incongruità amministrative non soltanto con una denuncia agli organi di stampa, bensì con un formale ricorso alla Corte dei Conti.

Con sentenza n. 50 del 1993, infatti, la IV Sezione della sopracitata Corte, intervenendo per normare la legittimità di una consulenza concessa da un ente pubblico, ha stabilito che:

- 1) - I problemi da risolvere devono richiedere conoscenze al di là delle normali competenze del personale dipendente.
- 2) - Tale incarico non deve comportare un'attività continuativa, inoltre la giurisprudenza ribadisce che "in assenza di dette condizioni **l'incarico è illecito** e la relativa spesa si risolve in un danno per l'ente locale senza che si possa operare in compensazione tra il pregiudizio patito e i vantaggi eventualmente conseguiti".

"Se è evidente leggendo il prospetto delle consulenze conferite - denunciano Gian Luca Vignale (A.N.) , Giuseppe Cerchio (CDU POLO), Massimo COTICONI (F.I.), Arturo CALLIGARO (Lega Nord) e Danilo COLOMBA (CCD) - che molti incarichi professionali non individuano capacità non presenti all'interno dell'ente, è poi macroscopico l'uso della

consulenza in rapporto continuativo e reiterato.

8. GLI APPUNTAMENTI DELLA PROSSIMA SETTIMANA

LUNEDI' 15 MARZO

ORE 12 - TORINO - Palazzo Cisterna (Via Maria Vittoria 12).

Conferenza stampa di presentazione delle iniziative "Sicurezza nelle scuole, sostegno e tutela degli anziani dei disabili e delle fasce deboli". Intervengono la Presidente Bresso e gli Assessori Brunato, Ferrero e Miletto.

ORE 14, 30 - TORINO - Palazzo Cisterna - Riunione dei Capigruppo della Provincia.

ORE 18,30 - STUPINIGI - Palazzina di caccia - L'Assessore Valter Giuliano interviene all'inaugurazione della mostra "Illuminazione".

MARTEDI' 16 MARZO

ORE 12 - TORINO - Palazzo Cisterna - Conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Musei aperti" e dell'opuscolo "Concerti d'organo e restauro d'organo".

ORE 15 - TORINO - Aula del Consiglio Provinciale (P.za Castello 205) - Riunione del Consiglio provinciale.

MERCOLEDI' 17 MARZO

ORE 12 - TORINO - Palazzo Cisterna - Conferenza stampa di presentazione del "software ambientale" - Intervengono la Presidente Bresso e l'Assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba.

ORE 15 - TORINO - Palazzo Cisterna - Riunione della Giunta provinciale.

GIOVEDI' 18 MARZO

ORE 12 - TORINO - Palazzo Cisterna - Conferenza stampa di presentazione dell'inserimento di portatori di handicap nel personale della Provincia. Intervengono gli Assessori Anna Ferrero e Maria Pia Brunato.

ROMA - La Presidente Mercedes Bresso interviene al mattino al Consiglio di Presidenza dell'Upi (Unione Province Italiane) e al pomeriggio alla Conferenza Stato-Regioni-Citta'.

ORE 17,30 - PINEROLO - Presso il Circondario - L'Assessore Gamba interviene alla presentazione del Piano energetico.

VENERDI' 19 MARZO

ORE 9 - TORINO - Palazzo Cisterna - Presentazione della Ricerca sul sistema manifatturiero torinese - Intervengono la Presidente Bresso e l'Assessore Luigi Rivalta.

ORE 11 - TORINO - Palazzo Cisterna - Conferenza stampa relativa ai progetti del settore viabilita' - Intervengono la Presidente Mercedes Bresso e l'Assessore alla gestione della Viabilita', Luciano Ponzetti.

ORE 11 - RIVOLI - Municipio - L'Assessore al Lavoro, Barbara Tibaldi, interviene alla presentazione del progetto LSU "La risorsa bosco".

ORE 15,30 - TORINO - Presso ITIS "Avogadro" - Presentazione di un volume su Auschwitz.

SABATO 20 MARZO

ORE 9,30 - TORINO - Camera del Lavoro - La Presidente Mercedes Bresso interviene al Convegno sull'Euro organizzato dalla Federconsumatori.

ORE 12 - TORINO - Presso "Torino Incontra" (Via Costa 8) - La Presidente Bresso interviene al Congresso della Lega delle Cooperative.

[Archivio](#)

[Numero corrente](#)

